



**UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DELL'INSUBRIA**

**AREA SERVIZI
BIBLIOTECARI E
DOCUMENTALI**
Ufficio Servizi di staff ASBD

Anno 2021

Tit. X

Cl. 4

Fasc. 2022-X/4.131

N. Allegati 0

Rif. _____



sg/arg/AB

Oggetto: Affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i., di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" del servizio di accesso alla banca dati ItalGiureWeb anno 2023 per le esigenze dell'Università degli studi dell'Insubria. CIG Z7D38DC6DD

**IL DIRIGENTE
DELL'AREA SERVIZI BIBLIOTECARI E DOCUMENTALI**

Premesso che:

- l'Area Servizi Bibliotecari e Documentali gestisce le risorse documentali e bibliotecarie dell'Ateneo e i relativi servizi a supporto della ricerca, della didattica, dell'Amministrazione e degli Organi di governo. In questo ambito l'Area provvede alla stipula di contratti per l'acquisizione di beni e servizi sia di interesse generale di tutto l'Ateneo sia di interesse di singole Biblioteche;
- il Centro elettronico di documentazione della Corte Suprema di Cassazione - C.E.D. svolge un servizio pubblico di informatica giuridica, per diffondere la conoscenza della normativa, della giurisprudenza e della dottrina giuridica. I dati inseriti dal C.E.D., ai sensi dell' art. 1 del DPR 195/2004, costituiscono una banca di dati e sono soggetti alla disciplina dettata dalla normativa vigente. La consultazione delle banche dati del C.E.D avviene tramite il sistema di ricerca *ItalgiureWeb* che si basa su tecnologie *web oriented*. L'accesso in concessione per

Piano IV
Uff. 4.024



Via Ravasi, 2 - 21100 Varese (VA) - Italia
Tel. +39 0332-21 9510
Email: siba@uninsubria.it - PEC:
ateneo@pec.uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
Chiaramente Insubria!



- le categorie a pagamento è regolamentato dal DPR 322/1981 così come modificato dai DPR 759/1985, DPR 195/2004 e DM 7 febbraio 2006. Fra le pubbliche amministrazioni per cui è previsto l'accesso a pagamento sono annoverate le Università;
- il Consiglio scientifico della Biblioteca di Giurisprudenza e Scienze umane, nella riunione del 5 luglio 2022, ha confermato l'interesse, anche per l'anno 2023, all'acquisizione dell'accesso alla banca dati *ItalgivreWeb* considerandola un servizio irrinunciabile per le attività di ricerca in ambito giuridico dell'Ateneo, trattandosi di un prodotto unico e non altrimenti reperibile;
 - il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17 dicembre 2021, n. 288, ha approvato il Budget di previsione per l'anno 2022 e Budget di previsione triennale 2022-2024;
 - la spesa è stata prevista sul budget UA.00.99.01.02 "Ufficio Biblioteca Giurisprudenza" Voce COAN CA.04.40.03.01.03 - Acquisto banche dati on line e su Cd Rom" a valere sull'esercizio 2022 Scheda budget n. 1388 dettaglio n. 13450;
 - l'abbonamento in essere alla banca dati *ItalgivreWeb* anno 2022 scadrà al 31 dicembre ed è dunque necessario garantire continuità a tale servizio a supporto delle esigenze didattiche e di ricerca dell'Ateneo;
 - in data 28 novembre 2022, ns. prot. n. 103802, il C.E.D. della Corte Suprema di Cassazione ha comunicato che il costo per il mantenimento dell'abbonamento alla banca dati *ItalgivreWeb* per l'anno 2023 ammonta a € 671,39 IVA esente ex art 10 DPR 633/72;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 21 maggio 1981, n.322 recante il *Regolamento per la concessione della utenza del servizio di informatica giuridica del Centro elettronico di documentazione della Corte suprema di cassazione*;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 1985, n. 759 *Modificazioni ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 21 maggio 1981, n. 322, concernente regolamento per la concessione della utenza del servizio di informatica giuridica del centro elettronico di documentazione della Corte suprema di cassazione*;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 17 giugno 2004, n. 195 recante il *Regolamento integrativo della disciplina e dell'accesso relativi al servizio di informatica giuridica del Centro Elettronico di Documentazione (CED) della Corte suprema di cassazione*;



Visto il Decreto Ministeriale - Ministero della Giustizia 7 febbraio 2006 con cui vengono stabilite le modalità e tariffe di accesso al servizio di informatica giuridica del Centro elettronico di documentazione della Corte di Cassazione e fruizione del relativo servizio;

Visto l'art. 1, comma 2, lett. a) della legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" e s.m.i., che prevede, in deroga all'art. 36 comma 2 D. Lgs 50/2016, per i procedimenti adottati entro il 30/6/2023, quale modalità di scelta del contraente l'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 139.000,00;

Visto l'art.1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata da ultimo dalla legge n. 145 del 2018 che prevede:

- al comma 449, l'obbligo, per le istituzioni universitarie, di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni;
- al comma 450 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, l'obbligo di ricorso al mercato elettronico dell'amministrazione pubblica o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;

Richiamate, per quanto compatibili con il D. Lgs. n. 50/16 come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, le linee guida n. 4 approvate con Delibera del Consiglio dell'ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 e aggiornate con Delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con successiva delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 che specificano che:

- l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti, di tutela dell'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, nonché dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale e del principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi;
- il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico,



- categorie di opere e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati;
- il rispetto del principio di rotazione espressamente fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente;
 - per lavori, servizi e forniture di importo fino a € 5.000,00, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC e alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione dello stesso;

Considerato anche che, ai sensi dell'art. 40, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, dal 18 ottobre 2018 decorre l'obbligo per le stazioni appaltanti di utilizzare mezzi di comunicazione elettronici per le comunicazioni e gli scambi di informazioni nelle procedure di appalto;

Richiamato il Decreto dirigenziale del 26 febbraio 2021, n. 142 con cui è stata nominata responsabile unico del procedimento (RUP) della presente procedura la dott.ssa Anna Rita Grilli;

Accertato che il RUP e gli altri soggetti coinvolti nella procedura per l'affidamento in oggetto dichiarano di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza e di non essere in situazione di conflitto di interesse, come disciplinata dalle seguenti norme: art. 6-bis Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 6, comma 2 e 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, Piano Nazionale Anticorruzione vigente, Linee Guida Anac n.15 recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.494 del 5 giugno 2019 e



Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Università degli Studi dell'Insubria per gli anni 2021-2022-2023;
Accertato che al momento non sono attive Convenzioni CONSIP aventi ad oggetto tale acquisizione;
Accertato che tale fornitura è di importo inferiore a € 5.000,00 e pertanto non è necessario il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione - MePA;
Richiamato l'art. 14 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
Richiamato l'art. 7.12 del Manuale di amministrazione e contabilità;
Richiamato l'art. 6 del Regolamento per le acquisizioni di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria che reca disposizioni relative alle acquisizioni in economia mediante affidamento diretto;
Preso atto della relazione del RUP, ai sensi dell'art. 23 comma 14 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., agli atti dell'Amministrazione, Rep. n. 266/2022;
Preso atto dei contenuti essenziali del servizio descritti nella sopra citata relazione predisposta dal RUP in data 30 novembre 2022;
Preso atto che il C.E.D della Corte Suprema di cassazione espleta in forza di legge, in via esclusiva, la concessione dell'accesso a pagamento alla banca dati *ItalgireWeb*;
Accertato che, con nota del 28 novembre 2022, ns. prot n. 103802, il C.E.D. della Corte Suprema di Cassazione ha comunicato che il costo per il mantenimento dell'abbonamento alla banca dati *ItalgireWeb* per l'anno 2023 ammonta a € 671,39 IVA esente ex art 10 DPR 633/72;
Ritenuta congrua da parte del RUP l'offerta in quanto conforme alle tariffe previste per l'accesso in concessione per le categorie a pagamento in cui sono annoverate le Università come regolamentato dal DPR 322/1981 così come modificato dai DPR 759/1985, DPR 195/2004 e DM 7 febbraio 2006;
Accertato che la Corte Suprema di Cassazione - Ministero della Giustizia è amministrazione dello Stato e non rientra nel sistema di tesoreria unica come da nota del 15 ottobre 2014 Ns Prot 196;
Accertato che la spesa complessiva pari a € 671,39 IVA esente ex art 10 DPR 633/72, trova adeguata copertura finanziaria sulla UA.00.99.01.02 "Ufficio Biblioteca Giurisprudenza" Voce COAN CA.04.40.03.01.03 - Acquisto banche dati on line e su Cd Rom" a valere sull'esercizio 2022 (Scheda di budget n. 1388 dettaglio n. 13450);



Considerato opportuno, allo scopo di supportare efficacemente le esigenze dell'utenza didattica e scientifica di ambito giuridico dell'Ateneo, provvedere a sottoscrivere l'abbonamento annuale alla banca dati *ItalgjureWeb* per l'anno 2023;

DECRETA

- 1) di approvare l'affidamento, diretto dell'abbonamento annuale alla banca dati *ItalgjureWeb* al C.E.D. della Corte Suprema di Cassazione con sede in Piazza Cavour - 00195 Roma (RM) per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023;
- 2) di autorizzare la spesa complessiva di € 671,39 IVA esente ex art 10 DPR 633/72;
- 3) di imputare la spesa complessiva di € 671,39 sulla UA.00.99.01.02 "Ufficio Biblioteca Giurisprudenza" Voce COAN CA.04.40.03.01.03 - "Acquisto banche dati on line e su Cd Rom" a valere sull'esercizio 2022 che trova adeguata copertura finanziaria;
- 4) di incaricare l'Ufficio Servizi di Staff ASBD dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti;
- 5) di dare atto che, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente provvedimento viene pubblicato sul profilo del committente in "Amministrazione Trasparente".

Varese, *data della firma digitale*

Il Dirigente
Dott.ssa Alessandra Bezzi
Firmato digitalmente

Responsabile Unico del Procedimento (art. 31 D.lgs. 50/2016): Dott.ssa Anna Rita Grilli
Tel. +39 0332 219510 annarita.grilli@uninsubria.it